



Provincia
di Modena

Verbale n. 220 del 16/07/2013

Oggetto: D.LGS. 194/2005 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE" - ADOZIONE PIANO DI AZIONE ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE AI 3.000.000 DI VEICOLI/ANNO.

Pagina 1 di 6

GIUNTA PROVINCIALE

Il 16 LUGLIO 2013 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 8, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Assente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 220

D.LGS. 194/2005 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE" - ADOZIONE PIANO DI AZIONE ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE AI 3.000.000 DI VEICOLI/ANNO.

Oggetto:

D.LGS. 194/2005 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE" - ADOZIONE PIANO DI AZIONE ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE AI 3.000.000 DI VEICOLI/ANNO.

La Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale introduce nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione.

Il D.Lgs. 194/2005 recante "*Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale*" prevede:

- l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
- l'elaborazione e l'adozione di piani d'azione, per evitare e ridurre il rumore ambientale;
- l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

In particolare il citato decreto 194/2005:

- all'articolo n. 3 stabilisce nei confronti delle Società e degli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture l'obbligo di elaborare le mappature acustiche, per gli assi stradali principali, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. b);
- all'art. n. 4 stabilisce che le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, tenuto conto dei risultati della mappatura acustica di cui all'articolo 3, elaborino e trasmettano alla regione competente i piani di azione.

A proseguimento di quanto stabilito dall'art.3 del D.Lgs. 194/05, con nota prot. 73569 classifica 11-02 fasc.82/2012 del 06/08/2012, la Provincia di Modena ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna le Mappature Acustiche con flusso di traffico superiore a 3.000.000 di veicoli/anno (anno di riferimento 2011).

Con delibera n. 384 del 04/12/2012, la Giunta Provinciale ha adottato il Piano di Azione per gli assi stradali provinciali con flusso di traffico superiore a 6.000.000 di veicoli/anno come previsto dal D.Lgs. 194/2005 "*Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" in riferimento alle relative Mappature Acustiche con flusso di traffico superiore a 6.000.000 di veicoli/anno.

Mappature Acustiche degli assi stradali provinciali percorsi da flussi veicolari superiore a 3.000.000 di veicoli/anno e Piano di Azione degli assi stradali provinciali percorsi da flussi veicolari superiore a 6.000.000 di veicoli/anno sono stati pubblicati sul sito della Provincia al fine dell'informazione e consultazione del pubblico dal 06/02/2013 (e per almeno 45 giorni) così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 194/05.

Il Piano d'Azione ha lo scopo di evitare ed abbattere il rumore ambientale derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali, migliorando la situazione in aree dove l'esposizione dei residenti è ritenuta eccessiva e proteggendo le aree relativamente quiete e le zone ricreative in ambienti rurali ed urbani. Dunque un piano d'azione tende a:

- proteggere la salute ed il benessere degli abitanti;
- migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle abitazioni, aiutando ad evitare eccessive migrazioni in aree suburbane con tutte le conseguenze negative per le aree più centrali;
- incrementare il potenziale attrattivo delle aree protette, sia per affari che per turismo.

Il Piano d'Azione aiuta a strutturare e dare priorità alle misure di abbattimento acustico,

mediante valutazioni globali della situazione acustica e dei conflitti risultanti, valutazioni trasparenti delle priorità, coinvolgimento dei portatori di interessi e del pubblico.

Il Piano d'Azione elaborato, si caratterizza prevalentemente come piano d'azione strategico, ma include anche il dimensionamento acustico delle opere di mitigazione proposte, basato su di una valutazione di massima dei possibili vincoli tecnici e/o economici.

Il Piano d'Azione della Provincia di Modena, ha previsto il recupero di elementi dei preesistenti piani di contenimento ed abbattimento del rumore nella parte progettuale dei piani stessi, con tutti gli adattamenti ritenuti opportuni. Dunque il risanamento a norma della L. 447/95 è attuato attraverso gli obiettivi prioritari fissati dal recepimento della direttiva europea e quindi per il tramite del piano d'azione a norma del D. Lgs. 194/05.

Nella mappatura acustica che ha permesso l'individuazione delle aree critiche sono stati inseriti gli interventi di bonifica previsti nel precedente piano di azione ultimati entro il 2011.

Le aree critiche individuate sono state ordinate per gravità secondo un indicatore utilizzato a livello Europeo ed indicato dalle Linee Guida Regionali che tiene conto sia dei livelli di rumore che della popolazione esposta (ECU_{DEN}).

Gli interventi previsti nel prossimo quinquennio sono stati individuati sulla base delle soluzioni già approvate nel precedente piano e non ancora ultimate e/o realizzate, degli indirizzi di pianificazione provinciali che possono comportare la riduzione dell'esposizione al rumore, e delle situazioni maggiormente critiche così come indicato dall'indice di gravità ECU_{DEN} . Per ogni soluzione/azione prevista sono stati stimati gli abbattimenti di livello sonoro attesi ed i costi.

Gli interventi previsti, riguarderanno le pertinenze stradali – come nel caso degli interventi alla fonte (asfalti fonoassorbenti) o interventi indiretti (barriere antirumore, realizzazione di varianti) e sono tutti volti al miglioramento delle condizioni ambientali.

La realizzazione degli interventi entro il quinquennio è subordinata alle effettive disponibilità finanziarie e al mantenimento dei parametri necessari al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno all'ente. Eventuali interventi residui saranno ultimati nel successivo quinquennio.

La scadenza di presentazione del presente Piano d'Azione degli assi stradali provinciali percorsi da flussi veicolari superiori a 3.000.000 veicoli/anno è prevista per il 18/07/2013 (art. 4 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 194/05). Il Piano adottato in data odierna, aggiorna, integra e sostituisce il Piano di Azione adottato con delibera n. 384 del 04/12/2012 della Giunta Provinciale, avrà una validità quinquennale che decorre dalla data prevista di presentazione e pertanto scadrà nel 2018, per poi dover essere aggiornato. Nella tabella 1 sono riportati gli archi stradali interessati dal Piano di Azione (anno di riferimento 2011).

Tabella 1. Archi stradali di competenza della Provincia di Modena con più di 3.000.000 veicoli/anno nel 2011.

Asse stradale	Coordinate		Nodi	Flusso annuale	Identificativo
	Start	End			
Asse viario MO - Sassuolo	X=10,8553 Y=44,6081	X=10,8419 Y=44,5871	tratto competenza Provincia	12.440.000	IT_a_rd0053001
SP255	X=10,9742 Y=44,6627	X=11,0100 Y=44,6730	da fine centro abitato Modena a intersezione SP2	11.490.000	IT_a_rd0053002
	X=11,0100 Y=44,6730	X=11,0091 Y=44,6728	da intersezione SP2 a intersezione SP14	7.345.000	IT_a_rd0053002
SP413	X=10,8727	X=10,9031	da fine centro abitato Carpi a rotatoria	6.510.000	IT_a_rd0053003

Asse stradale	Coordinate		Nodi	Flusso annuale	Identificativo
	Start	End			
	Y=44,7659	Y=44,7242	SP12		
	X=10,9031 Y=44,7242	X=10,9085 Y=44,6721	da rotatoria SP12 a tangenziale Modena	7.446.000	IT_a_rd0053003
SP467	X=10,7701 Y=44,5596	X=10,7831 Y=44,5592	da fine centro abitato Sassuolo a confine comunale	10.033.000	IT_a_rd0053004
	X=10,8165 Y=44,552	X=10,898 Y=44,5293	da fine centro abitato Fiorano a intersezione SS12	7.257.000	IT_a_rd0053004
SP486	X=10,8871 Y=44,618	X=10,8653 Y=44,6011	da fine centro abitato Modena a confine comunale Formigine	8.598.000	IT_a_rd0053005
SP623	X=10,952 Y=44,6238	X=10,9837 Y=44,5737	da fine centro abitato Modena ad autostrada A1	7.900.000	IT_a_rd0053006
	X=10,9837 Y=44,5737	X=11,0228 Y=44,5057	da autostrada A1 a inizio centro abitato Vignola	6.522.000	IT_a_rd0053006
SP16	X=11,0195 Y=44,5357	X=11,0365 Y=44,5333	da intersezione SP623 a intersezione SP14	6.940.000	IT_a_rd0053007
SP569	X=11,0104 Y=44,4754	X=11,0138 Y=44,466	da fine centro abitato di Vignola a intersez. SP623 (direzione Guiglia)	5.151.000	IT_a_rd0053008
SP1	X=11,0361 Y=44,736	X=11,0035 Y=44,7508	da intersezione SP2 a inters. SS12	4.165.000	IT_a_rd0053009
	X=10,9411 Y=44,7584	X=10,9014 Y=44,7703	da intersezione SP12 a centro abitato Carpi	3.292.000	IT_a_rd0053009
SP2	X=10,9898 Y=44,6671	X=11,0226 Y=44,7140	da SP255 a diramazione SP2 verso Ravarino	4.247.000	IT_a_rd0053010
	X=11,0226 Y=44,7140	X=11,0364 Y=44,7359	da diramazione SP2 verso Ravarino a intersezione SP1	3.657.000	IT_a_rd0053010
	X=11,0364 Y=44,7359	X=11,1246 Y=44,7829	da intersezione SP1 a tangenziale Camposanto	3.481.000	IT_a_rd0053010
SP3	X=10,8563 Y=44,5518	X=10,8625 Y=44,5362	da fine centro abitato Formigine a centro abitato Maranello	5.821.000	IT_a_rd0053011
SP13	X=10,8953 Y=44,6774	X=10,8578 Y=44,6838	da SP413 a svincolo per autostrada A22	5.998.000	IT_a_rd0053012
	X=10,8578 Y=44,6838	X=10,8393 Y=44,6932	da svincolo per autostrada A22 a intersez. SP13 per San Martino	3.565.000	IT_a_rd0053012
SP14	X=11,0458 Y=44,5844	X=11,0365 Y=44,5333	da fine centro abitato di Castelfranco E. a intersez. SP16	4.308.000	IT_a_rd0053013

Una volta adottato, il Piano verrà inoltrato alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti

successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea.

Successivamente si darà corso alla comunicazione dell'avvenuta adozione del piano sul sito istituzionale dell'Ente per garantire l'informazione e la consultazione del pubblico come previsto dall'art. n. 8 del D.Lgs 194/05.

Entro quarantacinque giorni dalla predetta comunicazione, chiunque può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta.

All'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, competerà:

- la scelta delle soluzioni più adeguate per l'ottenimento della riduzione di inquinamento acustico nella misura prevista dalla norma e anche sulla base delle osservazioni pervenute durante la pubblicizzazione del piano;
- la proposta di finanziamento per la predisposizione del bilancio di previsione;
- la progettazione nelle fasi che verranno valutate necessarie;
- le procedure di aggiudicazione degli interventi;
- la direzione ed il collaudo dei lavori stessi.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di adottare il Piano d'Azione allegato al presente atto (corredato di una relazione tecnica oltre a 53 elaborati cartografici) quale parte integrante e sostanziale, per gli assi stradali provinciali con flusso di traffico superiore a 3.000.000 di veicoli/anno come previsto dal D.Lgs. 194/2005 "*Attuazione della direttiva 2002/49/ce relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*";
- 2) di demandare all'Area Lavori Pubblici:
 - la scelta delle soluzioni più adeguate per l'ottenimento della riduzione di inquinamento acustico nella misura prevista dalla norma e anche sulla base delle osservazioni pervenute durante la pubblicizzazione del piano;
 - la proposta di finanziamento per la predisposizione del bilancio di previsione;
 - la progettazione nelle fasi che verranno valutate necessarie;
 - le procedure di aggiudicazione degli interventi;
 - la direzione ed il collaudo dei lavori stessi;
- 3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA